

## Sezione 3

### PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

<b>A.</b>	<b>Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.</b>
-----------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva, suggerita negli anni accademici precedenti, commentarne l'esito (es: risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione A. non dovrà superare i 3000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

*Attualmente il compito di consultazione è svolto dal "Comitato di Indirizzo di Ingegneria Gestionale" con competenza su Corso di Laurea e Corso di laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale. E' stata stabilita una cadenza annuale per le riunioni del Comitato da prevedersi nel periodo tra la scadenza per la presentazione del Rapporto di Riesame Annuale (e Ciclico quando si applica) e quella per la presentazione della SUA-CDS. I verbali del Comitato di Indirizzo sono presenti sul sito di Dipartimento, nell'area riservata.*

*Si ritengono adeguati i modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate. Nell'ambito degli incontri annuali viene svolta anche un'azione di consultazione e feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione.*

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

*Il Comitato di Indirizzo è composto da: Presidente Consiglio Interclasse di Ingegneria Gestionale; Direttore Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria; Delegato alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria; Presidente Club Digitale di Unindustria Reggio Emilia; Coordinatore Dirigenti Scolastici Superiori della Provincia di Reggio Emilia; Direttore Generale ASTER, Regione Emilia Romagna; Assessore Cultura e Università, Comune di Reggio Emilia; Vice Presidente Education e Rapporti con la Scuola, Unindustria Reggio Emilia; Responsabile Area Politiche Economiche e Formazione, CNA Reggio Emilia; Presidente Ordine degli Ingegneri, Reggio Emilia; Rappresentante Camera di Commercio, Reggio Emilia; Assessore Istruzione, Provincia di Reggio Emilia; Ex-studente Ingegneria Gestionale. Il Comitato di Indirizzo è quindi rappresentativo di enti e organizzazioni a livello regionale e nazionale. Si ritiene adeguata la composizione del Comitato di Indirizzo al fine di raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento*

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

*Non risulta siano stati utilizzati studi di settore per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate*

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

*Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono ben descritte e costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi. Sono state definite le professioni per cui i corsi preparano, con indicazione delle relative codifiche ISTAT.*

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

*Sono previste attività di tirocinio curricolare obbligatorio per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, al fine di realizzare un'azione di monitoraggio delle attività di tirocinio presso enti e imprese, il CdS ha introdotto due questionari obbligatori per monitorare attività tirocinio e raccogliere dati, statistiche, e retroazioni. Per facilitare la compilazione del questionario, è stata realizzata una pagina Web interattiva per la compilazione del questionario stesso. Responsabile dell'azione è la delegata orientamento al lavoro.*

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

*Dai dati Almalaurea, ad un anno dalla laurea l' 84,4 % degli studenti lavora, il 12,5 non lavora e non cerca, il 3,1% non lavora ma cerca. A tre anni della laurea il 100% di coloro che hanno risposto al questionario Almalaurea lavora, ma si tratta di soli quattro rispondenti. Le competenze acquisite sono utilizzate in misura elevata solo nel 57% dei casi, mentre il 38,5 dice di utilizzarle abbastanza. Solo il 3,8 % dice di non utilizzarle per nulla.*

*Visto che il numero dei rispondenti è limitato (su 6 laureati solo 4 risposte a quest'ultima domanda), si ritiene necessario poter disporre di dati più numerosi per poter rispondere in modo adeguato al quesito.*

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi: ....
- ✓ Criticità emerse: ....
- ✓ Suggerimenti: ....

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

**B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).**

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione B. non dovrà superare i 2000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

*Il CdS verifica l'adeguatezza della preparazione dei candidati: viene nominata annualmente una apposita Commissione, che verifica l'idoneità all'iscrizione alla LM, sulla base di quanto previsto dal bando di iscrizione. La Commissione, a seguito della valutazione del curriculum del candidato, attribuisce, se necessario, eventuali CFU da recuperare prima dell'iscrizione mediante il superamento di esami e/o prove di idoneità. La modalità di verifica della preparazione dei candidati appare adeguata.*

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

*Dall'analisi condotta risulta necessario effettuare un monitoraggio più strutturato, metodico e dettagliato, della corrispondenza tra le conoscenze e le capacità fornite dagli insegnamenti del corso di studi ed i risultati attesi, i descrittori di Dublino e le figure professionali che il corso si aspetta di formare. Potrebbe essere realizzato uno strumento informatico di tipo tabellare per la analisi delle corrispondenze tra i risultati attesi di apprendimento (descrittori di Dublino del corso di studi e figure professionali da preparare) e competenze/capacità fornite dagli insegnamenti del corso.*

3. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

*Le schede dei singoli insegnamenti sono state verificate a campione e non sempre risultano compilati tutti i campi previsti. Per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS, analisi che attualmente non risulta effettuata, potrebbe essere utile sviluppare una matrice insegnamenti-obiettivi di apprendimento SUA-CdS, al fine di individuare eventuali carenze e/o ridondanze.*

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

*Dall'analisi condotta risulta necessario mettere in atto metodologie e strumenti per verificare la coerenza tra le schede descrittive e gli insegnamenti effettivamente erogati, così come per verificare la adeguatezza degli esami e delle valutazioni. Non risulta che attualmente vi sia un monitoraggio dell'effettiva corrispondenza*

*tra i contenuti descritti nelle schede e la didattica effettivamente impartita. Si potrebbe aggiungere una domanda specifica nel questionario per gli studenti per avere informazioni in merito.*

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi: ....
- ✓ Criticità emerse: ....
- ✓ Suggerimenti: ....

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Processi di Gestione dei CdS

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (\*)

*(\*) per eventuale verifica a campione*

**C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione C. non dovrà superare i 5000 caratteri, spazi inclusi.)

**Qualificazione dei Docenti**

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

*La verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente è effettuata in sede di attribuzione del carico didattico (se docente DISMI) o del contratto (se docente universitario extra DISMI). Per nessun insegnamento tenuto da docenti universitari si è rilevata la non corrispondenza fra SSD del docente e SSD dell'insegnamento. Dei 123 CFU obbligatori erogati, 102 sono tenuti da docenti interni all'Ateneo. Dei 15 CFU a scelta erogati, nessuno è tenuto da docenti interni all'Ateneo ma da docenti esterni con esperienza scientifico-professionale negli ambiti relativi all'insegnamento.*

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)?*

*Il monitoraggio dei CV e lo stato di aggiornamento dei medesimi per i docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale) è stato effettuato a campione.*

*Alcuni docenti sono tuttora sprovvisti di curriculum vitae sul sito UNIMORE. Spesso inoltre risulta impossibile determinare l'ultimo aggiornamento effettuato mancando la data di redazione del CV. Va inoltre fatto notare che spesso i CV sono o solo in inglese o solo in italiano. E' da valutare l'obbligo di inserire il CV tradotti in entrambe le lingue al fine di avvantaggiare studenti stranieri e per dare una veste più internazionale all'Ateneo. Si suggerisce di sollecitare i docenti a provvedere in tal senso prima di ogni inizio di AA.*

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

*Dall'analisi dei curricula, risulta una sostanziale coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS, sia per i docenti strutturati sia per quelli a contratto (ove presente il CV). Per questi ultimi, la qualificazione dei docenti viene analizzata anche in sede di attribuzione dell'incarico di insegnamento*

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D10] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D06] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D07] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [D14] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

*Analisi: gli Studenti sono complessivamente soddisfatti dei Docenti, soprattutto per quanto riguarda la reperibilità per chiarimenti, che risulta essere notevolmente alta. Gli Studenti sono sufficientemente soddisfatti della capacità dei Docenti di stimolare l'interesse per le materie d'insegnamento, con risultati*

*in linea ai CdS triennali del DISMI, ma inferiore all'altro CdS magistrale del DISMI, Ingegneria Meccatronica (D.M. 270/04) (LM). I risultati riguardanti la chiarezza d'esposizione sono discretamente alti, conseguendo il miglior risultato tra i CdS del DISMI. Complessivamente, gli Studenti sono discretamente soddisfatti della qualità dell'insegnamento.*

*Criticità emerse: da indagini informali svolte tra gli Studenti, è emerso che è possibile che sia presente un bias di valutazione per quanto concerne la soddisfazione sui Docenti, che porterebbe i risultati dei questionari a presentare scostamenti in positivo rispetto al reale grado di soddisfazione. Alcune cause possono essere riscontrate (a) nella percezione da parte degli Studenti che i Docenti, in sede di esame, possano essere condizionati dagli esiti dei questionari e (b) nella conoscenza poco approfondita di quali siano i dati personali che sono inviati al sistema informatico una volta compilato il questionario.*

*Suggerimenti: si suggerisce pertanto, a fronte della criticità emersa, di (a) predisporre il sistema informatico in modo tale che i Docenti possano visionare gli esiti del questionario solamente dopo la fine della sessione d'esame immediatamente successiva all'insegnamento, (b) nel modulo di compilazione del questionario, rendere più visibili i dati personali che vengono inviati e aggiungere un paragrafo nel quale viene esplicitata la loro modalità di trattamento.*

#### **Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici**

5. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

*Dai dati AlmaLaurea risulta che, per il 2014, il 72,1% si è laureato in corso con voto medio di laurea 105,5. La durata degli studi media è stata di 2,6 anni con un ritardo medio di 0,3 anni. L'88,1 % è complessivamente soddisfatto del percorso di studi effettuato e il 69% si re-iscriverebbe allo stesso CdS. I dati sono ricavati da 42 questionari. Si può quindi esprimere un giudizio positivo sui metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità.*

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D03] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D01] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

*Analisi: il carico di studio, la qualità del materiale didattico e l'adeguatezza delle conoscenze preliminari sono valutati positivamente, in linea con la media di Dipartimento.*

*Criticità emerse: da indagini informali svolte tra gli Studenti, si pensa che possano esserci scostamenti tra i due indirizzi del CdS (ICT e Produzione), in particolare per quanto riguarda il carico di studio. Inoltre si ritiene che, nonostante sia prevista una checkbox "Aumentare il carico didattico complessivo" alla fine del questionario, potrebbe accadere che la domanda [D01] "Il carico di studio è proporzionato ai CFU" non ottenga punteggi negativi in risposta ad un carico di studio eccessivamente leggero, ma li ottenga solamente in risposta ad un carico di studio eccessivamente pesante; questo a causa*

*Suggerimenti: si propone di disaggregare gli esiti dei questionari per la CP-DS tra indirizzi e di valutare la riformulazione della [D01].*

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D08] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

*Analisi: Le attività didattiche integrative sono ritenute piuttosto utili, anche se in maniera inferiore agli altri CdS del DISMI. Questa deviazione dalla media di Dipartimento, anche se poco significativa, potrebbe essere causato dalla natura poco “quantitativa” di alcune attività integrative, indirizzate all’acquisizione di “soft skill” delle quali il valore potrebbe essere difficile da percepire nel breve periodo.*

*Suggerimenti: non si ritiene necessaria l’attivazione di azioni correttive.*

*Si segnala però che il questionario non prevede che tutti gli Studenti, indipendentemente dalle loro scelte, possano valutare la proposta di corsi a scelta del Dipartimento, anche se essi sono parte del percorso formativo del CdS. Si suggerisce di tenere in considerazione questo fattore in successive analisi.*

8. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*
9. *Nel CdS è prevista un’attività di tirocinio (in Dipartimento, in azienda o in altri centri di ricerca) della durata di 600 ore. Da indagini informali, si evince che gli Studenti ritengano che questa attività sia adeguatamente predisposta ad una reale acquisizione di abilità pratiche, derivante anche dalla larga libertà di scelta lasciata allo Studente, che può approfondire tematiche di suo interesse lavorando con professionisti del settore. Si ritiene quindi che le attività di tirocinio/stage siano adeguate ad una reale acquisizione di abilità pratiche.*
10. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

*Non sono attualmente previste modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza, se non l’iscrizione part-time. Dal corrente AA a livello di Ateneo si è proceduto all’attivazione di insegnamenti da svolgere in modalità BLECS. Ad oggi però nessun insegnamento del CdS insegnamento è stato svolto con questa modalità. Si potrebbe cercare di incrementare il numero di corsi erogati secondo questa modalità.*

### Infrastrutture

11. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

*Analisi: gli Studenti valutano le aule, i locali e le attrezzature come mediamente adeguate; le valutazioni sono maggiori del corso di laurea triennale in Ingegneria Gestionale (D.M. 270/04) (LT).*

*Criticità emerse: da indagini informali svolte tra gli Studenti, si è rilevato che la maggior componente dell’insoddisfazione sulle aule, i locali e le attrezzature è individuata nella mancanza di disponibilità di aule predisposte allo studio individuale o allo svolgimento di progetti di gruppo. Spesso accade che le lezioni vengano accidentalmente interrotte da studenti che sono alla ricerca di uno spazio come sopra descritto. Si evidenzia inoltre che le sedie delle aule 0.4 e 1.4 del Padiglione Buccola, oltre che ad essere parzialmente rotte, non sono adeguate allo svolgimento di lavori di gruppo. D’altra parte, non sembrano esserci problemi inerenti la capacità delle aule e all’adeguatezza delle attrezzature di laboratorio.*

*Suggerimenti: si evidenzia la necessità di creare luoghi adeguati alle attività sopra descritte. Nel breve termine, si suggerisce: (a) di indicare la disponibilità delle aule allo studio di gruppo / individuale con dei cartelli apposti fuori dalle aule indicanti il loro orario e (b) di rinnovare l’arredamento delle aule del Padiglione Buccola.*

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi: ....
- ✓ Criticità emerse: ....
- ✓ Suggerimenti: ....

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

CV dei Docenti (\*)

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (\*)

*(\*) per eventuale verifica a campione*

**D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione D. non dovrà superare i 2000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

*Sulle schede di descrizione dei corsi del portale ESSE3 è stata implementata una sezione dedicata alle modalità di verifica dell'apprendimento nella quale il docente può condividere nel dettaglio la natura, i tempi e le regole di accesso a tutte le fasi di accertamento. Da un monitoraggio effettuato dalla commissione paritetica si riscontra che: il 22% dei docenti non hanno ancora compilato il campo; il 6% delle pagine dei corsi attivati per l'attuale Anno Accademico non sono ancora state pubblicate*

*Si ritiene quindi opportuno sollecitare ad ogni inizio di AA i docenti a compilare le schede degli insegnamenti in tutte le loro parti. Per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS, analisi che attualmente non risulta effettuata, potrebbe essere utile sviluppare una matrice insegnamenti-obbiettivi di apprendimento SUA-CdS, al fine di individuare eventuali carenze e/o ridondanze.*

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

*Dall'analisi dei questionari risulta che gli Studenti ritengono che le modalità d'esame siano definite in modo decisamente chiaro, anche se la valutazione è leggermente inferiore alla media di Dipartimento; da indagini interne non si rilevano particolari reclami e pertanto non si reputano necessarie azioni correttive.*

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

*Viene sottoposto un questionario di valutazione del periodo di tirocinio a tirocinanti e tutor aziendali. Prendendo come riferimento l'anno trascorso (a partire dal settembre 2014), le attività del tirocinio vengono valutate rispondendo a domande quali "coerenza attività svolta con progetto formativo, "inserimento e abilità relazionali con il personale del tirocinante", "utilità dello stage per l'azienda". Hanno risposto 28 tutor aziendali. Le competenze acquisite dal laureando sono valutate rispondendo alla domanda "livello culturale e competenza tecnica del tirocinante", "grado di autonomia del tirocinante". Hanno risposto 52 studenti.*

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

*Nel sito del Dipartimento, nella sezione "didattica-prova finale" è presente la sezione "Norme e suggerimenti per la tesi di laurea" che è esaustiva e molto dettagliata e rappresenta un ottimo riferimento anche per la preparazione della discussione della tesi. Si ritiene che modalità (orale) e durata consigliata siano adeguate per la presentazione dei risultati di apprendimento da accertare*

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi: ....
- ✓ Criticità emerse: ....
- ✓ Suggerimenti: ....

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (\*)

*(\*) per eventuale verifica a campione*

<b>E.</b>	<b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.</b>
-----------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione E. non dovrà superare i 3.000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2015) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

*Analisi: Il RAR 2015 riporta una analisi accurata delle basi di dati e delle segnalazioni provenienti da studenti e CP. In particolare evidenziano le seguenti principali criticità: 1) il voto medio di laurea triennale in ingresso basso, 2) la bassa provenienza da fuori regione, 3) un aumento dei tempi medi di laurea, 4) la scarsa compilazione delle schede dei corsi su esse3, 5) lo scarso coordinamento nella definizione degli appelli d'esame, 6) la dispersione del materiale didattico su vari siti, spazi per lo studio non ancora adeguati, 7) lo scarso coordinamento tra segreteria didattica e studenti per la procedura di laurea, 8) il monitoraggio ancora basso dei tirocini. Nel RCR 2015, si aggiungono le seguenti criticità: 9) la necessità di confrontarsi in modo sistematico con le parti interessate, 10) la mancanza di strumenti per verificare la coerenza tra conoscenze/capacità fornite dagli insegnamenti e risultati attesi, 11) la mancanza di strumenti per verificare la coerenza tra schede descrittive degli insegnamenti ed insegnamenti erogati e per valutare l'adeguatezza degli esami, 12) la non formalizzazione dei processi di erogazione della didattica e della gestione docenze.*

*Criticità e Suggerimenti: Vedere punto 2.*

2. *Nel RAR 2015 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

*Analisi: Nel RAR 2015 molte delle proposte fatte dalla CP e molti dei suggerimenti fatti dagli studenti sono stati accolti e alcuni esplicitamente commentati.*

*Criticità: Alcuni commenti e suggerimenti della CP e degli studenti non sono stati esplicitamente considerati. In particolare non sono stati affrontati i seguenti punti: il completamento dei CV; l'effetto dell'introduzione di alcuni corsi in lingua inglese sull'apprendimento degli studenti; l'inadeguatezza dei laboratori per le esercitazioni; la comunicazione dei risultati ottenuti dai questionari.*

*Suggerimenti: Si suggerisce di riprendere alcuni consigli presenti nella relazione della CP del 2014, in particolare: attivare delle strategie per favorire il completamento dei CV, ad esempio inviare una mail di sensibilizzazione; monitorare la soddisfazione e le difficoltà degli studenti in merito ai corsi offerti in lingua inglese; videoregistrare le lezioni di laboratorio più importanti e renderle disponibili ai frequentanti; organizzare degli incontri nei quali comunicare agli studenti la sintesi dei risultati dei questionari della didattica e delle azioni intraprese.*

3. *Nel RAR 2015 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

*Analisi: Per molte delle criticità è stata fatta una analisi esaustiva, sia nel RAR che nel RCR.*

*Criticità: Per alcune criticità le cause dei problemi non sono esplicitamente analizzate e commentate. Ad esempio, in relazione alla criticità 1) i bassi valori dei voti conseguiti nelle lauree triennali dagli studenti in ingresso potrebbero*

*essere riconducibili al fatto che non è stata messa una soglia nel voto di ingresso, mentre questa esiste nelle magistrali di ingegneria gestionale delle università limitrofe (Parma e Bologna). Inoltre l'allungamento dei tempi di laurea può essere in parte legato ad un abbassamento della qualità degli studenti in ingresso.*

*Si suggerisce di analizzare le cause delle criticità, facendo in particolare attenzione alle criticità 1), 2) e 3). Si suggerisce inoltre di evidenziare i possibili legami tra le diverse criticità.*

*4. Nel RAR 2015 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

*Analisi: Il RAR riporta numerosi, concreti e fattibili corsi di azione per affrontare le criticità rilevate.*

*Criticità: Non vengono presentate delle possibili soluzioni per i voti di laurea bassi degli studenti in ingresso e la bassa attrattività da fuori regione.*

*Suggerimenti: Si suggerisce di esplicitare delle azioni correttive, ad esempio: mettere una soglia per il voto di laurea in ingresso (ad esempio 95); capire se la composizione dell'aula scoraggia potenziali studenti ad iscriversi; capire l'effetto della composizione dell'aula sulla performance degli studenti, ad esempio attraverso interviste a studenti neo-laureati.*

*5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2014) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2015) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

*Analisi: La maggior parte delle azioni correttive proposte nel RAR 2014 sono state realizzate e quando non sono state affrontate ne è stata data una chiara spiegazione oppure gli interventi sono stati rimodulati.*

*Criticità: nessuna*

*Suggerimenti: nessuno.*

*6. Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2015?*

*Analisi: Non è stato possibile, dai documenti disponibili, capire lo stato di avanzamento delle azioni proposte.*

*Criticità:*

- Occorre maggiore coordinamento tra la commissione qualità, i consigli di corso di studio e la commissione paritetica.*
- Il numero di consigli interclasse tenuti annualmente è molto basso.*

*Suggerimenti:*

- Si suggerisce di aggiornare via mail la commissione paritetica delle varie azioni concluse o rimodulate e di organizzare almeno un incontro annuale di aggiornamento tra CP, CdS e commissione qualità.*
- Si suggerisce di inserire nei verbali dei consigli interclasse lo stato d'avanzamento delle azioni proposte nel RAR.*

**NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:**

- ✓ Analisi: ....**
- ✓ Criticità emerse: ....**
- ✓ Suggerimenti: ....**

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

Rapporto Ciclico di Riesame (RCR)

**F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione F. non dovrà superare i 500 caratteri, spazi inclusi.)

**1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?**

*Analisi e criticità:* i dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono discussi in una seduta del CdD e analizzati dai Presidenti dei CdS. I verbali del CdD e i RAR dei CdS in cui sono analizzati i dati sono presenti sul sito del Dipartimento, nell'area riservata. Il numero degli insegnamenti valutati è in aumento negli ultimi anni, raggiungendo nell'A.A. 2014/15 la percentuale del 100%..

*li Docenti sovente invitano alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica, ma da indagini informali svolte tra gli Studenti si desume che il loro valore non è loro chiaro.*

*Suggerimenti:* come già espresso negli anni precedenti e nella sezione C punto 4 del presente documento, si consiglia di (a) predisporre il sistema informatico in modo tale che i Docenti possano visionare gli esiti del questionario solamente dopo la fine della sessione d'esame immediatamente successiva all'insegnamento, (b) nel modulo di compilazione del questionario, rendere più visibili i dati personali che vengono inviati e aggiungere un paragrafo nel quale viene esplicitata la loro modalità di trattamento, spiegando come essi influenzino i processi decisionali d'Ateneo, (c) potenziare ulteriormente i canali istituzionali per la sensibilizzazione degli studenti sull'argomento, non solo ex-ante, ma anche ex-post, come già suggerito l'AA scorso

**NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:**

- ✓ Analisi: ....
- ✓ Criticità emerse: ....
- ✓ Suggerimenti: ....

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

**G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione G. non dovrà superare i 1000 caratteri, spazi inclusi.)

*1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

*Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate e risultano uno strumento efficace (grazie alla descrizione sintetica e completa) per la comprensione della struttura del corso, delle competenze da acquisire, degli sbocchi professionali.*

*2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

*Le informazioni relative agli obiettivi della formazione pubblicate sul sito University sono coerenti con quelle contenute nel quadro A della SUA-CdS. Le informazioni contenute nel quadro A della SUA-CdS sono rese disponibili in maniera intuitiva sul sito di Dipartimento nella sezione "Assicurazione qualità", coerentemente agli standard Unimore.*

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi: ....
- ✓ Criticità emerse: ....
- ✓ Suggerimenti: ....

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS